



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data **7 agosto 2018**

N. 97 del registro generale

Oggetto: Assegnazione deleghe al Consigliere provinciale Volpe Domenico.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott. Alfonso Ferraioli

VISTA la proposta di decreto n. 5 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la deliberazione di Consiglio provinciale n. 34 del 7 giugno 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 5 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Dirigente del settore proponente dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 3 agosto 2018

N. 5 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: Presidenza

OGGETTO: Assegnazione deleghe al Consigliere provinciale Volpe Domenico.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 66, della legge 7 aprile 2014, n. 56 “(...) *Il presidente può altresì assegnare deleghe a consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto*”;
- l'art. 31 dello Statuto della Provincia di Salerno prevede che “*il Presidente della Provincia può conferire deleghe anche temporanee a singoli consiglieri per la cura di determinate materie ovvero per specifici programmi e progetti, dandone immediata comunicazione al Consiglio Provinciale. Le deleghe conferite comportano l'attribuzione di ogni potere connesso, compreso in relativo potere di firma ed impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate, i Consiglieri possono utilizzare personale di ruolo dell'Ente e dotazioni strumentali necessarie. Le funzioni delegate vengono esercitate nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente e comportano l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. La delega può essere revocata dal Presidente in ogni momento. (...)*”;

Viste le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale tenutesi in data 8 gennaio 2017 ed il relativo verbale delle operazioni di voto e proclamazione degli eletti pubblicato all'albo pretorio dell'Ente in data 9 gennaio 2017;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 22 febbraio 2017 con il quale il Consigliere Luca Cerretani è stato nominato vice Presidente;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 10 marzo 2017 con il quale sono state assegnate le seguenti deleghe ai Consiglieri provinciali

- Cerretani Luca (Vice Presidente): Rapporti Istituzionali;
- Ametrano Marcello: Programmazione rete scolastica;
- Cariello Massimo: Edilizia Scolastica;
- Ferraioli Cosimo: Centri per l'Impiego – Politiche attive per il Lavoro;
- Giuliano Antonio: Ambiente;
- Imparato Paolo: Trasporti;
- Mauri Pasquale: Supporto ed assistenza ai Comuni per lo sviluppo delle politiche giovanili;
- Rescigno Antonio: Viabilità;
- Servalli Vincenzo: Lavori Pubblici – Grande Progetto “Risanamento ambientale corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno” (Salerno nord: comparti 3-6-7) – Grande progetto: “Interventi di difesa e rinascimento del litorale del Golfo di Salerno”;
- Sorrentino Pasquale: Polizia Provinciale – Protezione Civile – Corpi idrici superficiali (comparti 1-2-

4-5);

- Stanziola Carmelo: Urbanistica e Governo del Territorio – Rapporti con l'Università ed Enti Sovracomunali;
- Strianese Michele: Personale – Società Partecipate.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 91 del 1 settembre 2017 con il quale è stata assegnata al Consigliere Cappelli Angelo la delega alla cura delle attività concernenti i rapporti con i Comuni relativamente alle politiche agricole ed i rapporti con i comuni relativamente alle politiche sportive;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale 28 dicembre 2017, n.191, con la quale è stata convalidata l'elezione a Consigliere della Provincia di Salerno del Signor Volpe Domenico, nato a Salerno il 2 novembre 1955, subentrato al dimissionario Signor Napoli Vincenzo;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 27, comma 5, dello Statuto, la presente proposta è ad iniziativa del Presidente della Provincia, il quale ritiene opportuno conferire al Consigliere Volpe Domenico le seguenti deleghe: Affari Generali, Cultura e Programmazione;

Acquisita la dichiarazione di incompatibilità/inconferibilità da parte del Consigliere Volpe Domenico, opportunamente allegata alla presente proposta;

Dato atto che:

- la delega qui assegnata deve essere firmata per accettazione dall'interessato;
- con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime la sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 33/2013;
- che le deleghe qui attribuite, oltre le rituali forme di pubblicità, saranno comunicate al Consiglio alla prima seduta utile;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPCT;
- il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Visti

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”.

Salerno, lì 3 agosto 2018

dott. Alfonso Ferraioli
firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede che qui si intende totalmente trascritta costituendo parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Acquisita la dichiarazione di incompatibilità/inconferibilità da parte del Consigliere Volpe Domenico ad assumere la delega conferita;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 7 aprile 2014, n.56;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- di conferire al Consigliere Volpe Domenico le seguenti deleghe: Affari Generali, Cultura e Programmazione;
- di comunicare il conferimento della delega succitata al Consiglio alla prima seduta utile;
- di dare atto che le deleghe possono essere in qualsiasi momento revocate con decreto;
- di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti consequenziali, tra cui la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPCT;
- dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 3 agosto 2018

IL DIRIGENTE
(dott. Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 7 agosto 2018

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 7 agosto 2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(ALFONSO FERRAIOLI)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Al Presidente della
Provincia di
Salerno

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 39/2013

Il/La sottoscritto/a VOLPE DOMENICO nato/a a SALERNA il 2/11/1955 in merito al conferimento dell'incarico di:
CONSIGLIERE DELEGATO AFFARI GENERALI, CULTURA E PROMOZIONE

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto/i incarico/incarichi.

2. sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. sussistenza della/e seguente/i causa/o di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

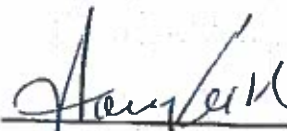
e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione della Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

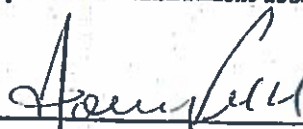
Distinti saluti.

Data 2/8/2018

Firma 

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

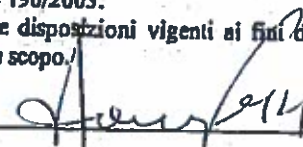
Data 2/8/2018

Firma 

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 2/8/2018

Firma 

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITA", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- 2) PER "INCOMPATIBILITA", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
- 3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.